



Rotary Club Lucca



1935



Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2071
Presidente Rotary Club Lucca

Barry Rassin
Giampaolo Ladu
Stefano Giurlani

Notiziario 10

Anno rotariano 2018/2019

(redazione Vittorio Armani)

Mese di Maggio



Giovedì 2

Ore 19 Aperitivo-cena nella mansarda della Associazione Industriali.

Nell'ambito della Manifestazione Lucca ClassicaFestival, i soci e i loro ospiti si sono ritrovati per una aperitivo cena in vista del successivo concerto che aprirà la quinta edizione della Manifestazione.

Nel saluto indirizzato ai soci, agli ospiti e ai numerosi artisti che animeranno la manifestazione nei quattro giorni successivi, il Presidente Giurlani ha voluto sottolineare il rapporto di collaborazione ormai consolidato tra il Club e Lucca Classica, rivolgendo per questo un sentito ringraziamento ai soci Marco Cattani e Simone Soldati.

Ore 21 Chiesa di San Francesco.

I soci si sono spostati nella chiesa di San Francesco per assistere al Concerto del Maestro Paolo Mazzoli, che ha diretto l'orchestra e coro dell'Istituto di studi musicali L. Boccherini. Sono state eseguite musiche di Bernstein e di Gershwin.



Giovedì 9

Ore 11 Barga Istituto Alberghiero

Il presidente Giurlani e il Socio Armani hanno assistito alle prove pratiche del concorso “ apriamoci alla città”indetto dal Club, nelle quali erano impegnati, come giurati, i soci Maria Luisa Beconcini e Luigi Marcucci.

Gli allievi, suddivisi in gruppi di tre, hanno elaborato nei giorni precedenti progetti contenenti ciascuno un menù tipico collegato ad un percorso turistico .



Giovedì 9

Ore 20,15 conviviale a buffet nella Foresteria della Associazione degli Industriali.

La serata dal titolo “*it’s all about love*” prevede la presenza del giovane fotografo *free lance* lucchese Stefano Lotumolo, che con i servizi fotografici realizzati in diversi paesi, si propone di far conoscere alcune realtà del mondo, attraverso le immagini scattate di momenti di vita quotidiana.

Mentre scorrono le foto dei suoi servizi Stefano Lotumolo racconta la sua vita e la sua avventura di fotografo, iniziata del tutto per caso, dopo che a 28 anni aveva deciso di lasciare Lucca, sentendosi insoddisfatto, alla ricerca di una sua identità nel continente africano, come ha spiegato nel suo libro che da il titolo della serata e che descrive il suo viaggio nel mondo alla ricerca di sè stesso.



“Il mio sogno – ha detto- è quello di diventare famoso mostrando le mie foto in giro per il mondo; non solo perchè così ho la possibilità di mostrare il mio mondo attraverso i miei scatti, quindi i miei occhi, ma anche perché potrei aiutare chi ne ha bisogno, girando il mondo e toccandolo con mano”

E a proposito di aiuti, Stefano ha tenuto a ricordare il rapporto speciale che si è creato con la popolazione dei Masai, ed al progetto in corso con la Onlus *Il Villaggio della speranza*, che ha la finalità di aprire dei pozzi per il rifornimento di acqua in quel paese.



Giovedì 16

Ore 19 Fondazione Ragghianti
Complesso di San Micheletto.

I soci si sono ritrovati nei locali della Fondazione Ragghianti per effettuare una visita guidata alla mostra in corso dal titolo :

“ *L’artista bambino: Infanzia e primitivismi nell’arte italiana del primo novecento*”

La visita alla mostra si svolge con la guida da parte del socio Paolo Bolpagni, che ne ripercorre i contenuti con osservazioni critiche e storiche, molto apprezzate da tutti gli intervenuti.



Ore 20,15 riunione conviviale aperta alle consorti e agli ospiti.

La serata è dedicata al ricordo del medico Guglielmo Lippi Francesconi, la cui figura di vittima del nazismo viene rievocata dal socio Raffaele Domenici.

In apertuta di serata il presidente ringrazia Paolo Bolpagni per la disponibilità nella organizzazione della visita alla Mostra e porge un caloroso saluto alla signora Micaela Lippi Francesconi, nipote del martire, presente alla serata dedicata al ricordo del nonno.

Raffaele Domenici inizia la sua relazione ricordando che Guglielmo Lippi Francesconi, direttore e primario dell'ospedale psichiatrico di Maggiano, era all'epoca considerato tra le persone più importanti che si trovavano nella Certosa., quando nella notte tra il 1° e il 2 Settembre 1944, i tedeschi fecero irruzione, con l'inganno nella Certosa di Farneta. Guglielmo Lippi, il secondo cognome Francesconi fu aggiunto agli inizi degli anni Trenta, nacque a Lucca il 18 luglio 1898 da Guglielmo Lippi, giovane laureato in medicina morto due mesi prima della nascita del figlio a causa di una febbre tifoidea contratta da un paziente, e Nelda Maria Prosperi.

Allo scoppio della I° Guerra Mondiale Guglielmo partecipò al conflitto con i gradi di tenente nei Granatieri di Sardegna, fatto prigioniero scontò 18 mesi di prigionia ad Hannover.



Nel 1924 sposò la parmense Maria Teresa Ferrari conosciuta sulle spiagge della Versilia e che gli dette tre figli: Pierluigi, Franco e Michel Fausto. Nel 1926 si laureò a pieni voti presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa e dopo un anno di tirocinio volontario presso l'Ospedale di Lucca ottenne la promozione come assistente presso la Clinica Neuropsichiatrica di Pisa. In questo periodo gli venne affidata la vice direzione della casa di cura per malattie nervose e mentali “Ville di Nozzano”. Durante il periodo in cui svolse la sua attività a Nozzano, Lippi Francesconi ebbe l'occasione di conoscere Lorenzo Viani, ricoveratosi nel 1933 presso le Ville a causa dell'asma di cui soffriva e per un forte esaurimento. Nel 1924 partecipò con una sua opera al concorso che il comune di Viareggio indisse per la realizzazione del manifesto ufficiale per il Carnevale dell'anno successivo. Nel 1936 diventò direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Maggiano e due anni dopo primary. Negli anni della sua direzione Lippi Francesconi vantò la completa abolizione di qualsiasi mezzo di contenzione meccanica.

Il giudizio di Lippi Francesconi riguardo il fascismo si modificò quando lo psichiatra esprime palesemente il suo pensiero all'indomani del 25 luglio 1943

Per i fascisti Lippi Francesconi era un traditore ed il suo nome entrò nella lista dei nemici del fascio repubblicano lucchese. Ad esasperare questo conflitto anche gli aspri contrasti che si manifestarono dentro il manicomio, in particolare con un infermiere, fanatico fascista e dirigente del locale fascio di Nozzano.



La situazione precipitò nell'estate del 1944. Avvisato che nei suoi confronti era stato spiccato un mandato di cattura, Lippi Francesconi si nascose insieme ai figli più grandi Pierluigi e Franco prima sulle colline che circondano l'ospedale per approdare in un secondo momento, verso la metà di luglio, presso la Certosa di Farneta, dove sarebbe stato poi catturato. Il 10 settembre Lippi Francesconi si trovava insieme ai figli nel castello Malaspina di Massa trasformato in carcere. Fatto uscire, venne sistemato su un mezzo tedesco e portato in una cava dove fu ucciso. Qualche giorno prima ebbe il tempo di scrivere su un foglietto i suoi ultimi pensieri per i famigliari: 6 settembre 1944 . Conclusa la ricostruzione della storia di Lippi Francesconi, Raffaele ha voluto ricordare un altro medico che come il psichiatra trovò la morte per mano dei nazisti. Si tratta di Carlo Romboni che insieme ad altri sei prigionieri fu trucidato il 25 agosto 1944 a Camaiore a seguito della uccisione di un soldato tedesco.

Venerdì 17



Ore 11 Istituto Alberghiero di Barga.
Una delegazione del Club composta dal Presidente Stefano Giurlani e dai soci Armani, M.L.Beconcini e L. Marcucci hanno preso parte alla cerimonia di consegna delle borse di studio agli studenti dell'Istituto Alberghiero di Barga che si sono classificati ai primi tre posti nella competizione svoltasi nei giorni precedenti. La prova ha visto gli studenti impegnati nella presentazione di un progetto tra cucina e turismo dal titolo “ la valorizzazione del territorio attraverso i suoi prodotti”.



Sabato 18

Ore 18 Pietrasanta Complesso di Santo Agostino.

Una delegazione del Rotary, composta dal Presidente Giurlani, dal P.I. Fortunato e da Armani, ha preso parte nel complesso di Santo Agostino di Pietrasanta alla cerimonia di consegna del Premio Barsanti e Matteucci, conferito quest'anno alla Società Bosh. Il premio è stato consegnato dal Presidente del Parlamento Europeo Antonio Taiani nelle mani dell'Amministratore Delegato della Bosh Italia Ing. Gabriele Allievi,



Giovedì 23

Ore 20,15 riunione conviviale nella foresteria della Associazione Industriali aperta alle consorti e agli ospiti.

La serata è dedicata agli studenti dell'Istituto Alberghiero di Barga, vincitori del concorso "apriamoci alla città" indetto dal Club e giunto quest'anno alla sua ottava edizione.

Oltre ai ragazzi componenti il gruppo primo classificato con il progetto *Ostrica*, Elisa Biagioni, Gabriele Ballerini e Tamara R. Kaneva, sono intervenuti la Preside dell'Istituto Prof.ssa Gonnella e i colleghi che sono stati coinvolti nel concorso.

La novità della serata è costituita dalla circostanza che gli allievi dell'Istituto Alberghiero con i loro insegnanti, tra cui lo chef Musso, si sono impegnati nel predisporre la cena, occupandosi anche del servizio.



La cena ha riscosso il plauso di tutti i soci intervenuti, che hanno anche apprezzato l'alto livello qualitativo della preparazione di questi ragazzi.

Al termine della conviviale i tre studenti vincitori sono stati invitati a descrivere il progetto Ostrica, da loro scelto, con i cui contenuti gli allievi hanno centrato l'obiettivo, tema del concorso, della valorizzazione del territorio attraverso i suoi prodotti.

La prof.ssa Gonnella è intervenuta per esprimere gratitudine al Rotary per la disponibilità e l'attenzione manifestate verso l'Istituto, del quale ha voluto ricordare la mission, e l'esigenza di legare sempre più la scuola con le diverse componenti del territorio.

Gli allievi hanno anche voluto consegnare al Presidente Giurlani, a ricordo della serata, una scatola contenente prodotti tipici della Garfagnana.

Il saluto rivolto con un applauso da parte dei soci a tutti gli allievi ed insegnanti protagonisti della serata, ha concluso la riunione caratterizzata da un vero spirito rotariano.



Giovedì 30

Ore 20,15 Conviviale a buffet nella Foresteria dell'Associazione Industriali, aperta alle consorti e agli ospiti.

Relatore della serata il socio Domenico Petrocelli sulle tema:

“La contemporaneità nell’arte: da Benozzo Gozzoli a Cattelan , passando per De Dominicis.”

In sala sono esposti tre pregevoli quadri di proprietà del Relatore: una Madonna di Benozzo Gozzoli, uno di De Dominicis ed una composizione di Maurizio Cattelan. Proprio partendo dal quadro quattrocentesco di Gozzoli e con l’aiuto di una serie di slides, Petrocelli effettua un excursus storico che gli consente di analizzare criticamente una ventina tra i maggiori artisti contemporanei, rilevando anche una serie di analogie tra particolari di opere, realizzate a distanza di diversi secoli.

Al termine della serata, dopo i ringraziamenti a Petrocelli da parte del Presidente per la interessante relazione, ricca di spunti di novità , il presidente saluta due Rotariani Tedeschi in visita al nostro club, omaggiandoli con una maglietta che ricorda l’iniziativa a favore dei familiari delle vittime del crollo del ponte di Genova

Il Rotary premia l'alberghiero di Barga

Giovedì, 23 Maggio 2019 13:28

istituto alberghiero Barga, Rotary club Lucca, Borsa di studio, premio.



Premiato dal Rotary club di Lucca l'istituto alberghiero di Barga col progetto *La valorizzazione del territorio attraverso i suoi prodotti*. Un riconoscimento arrivato nell'ambito dell'ottava edizione del concorso *Apriamoci alla città*, che ogni anno mette in palio borse di studio per gli istituti medi superiori della provincia. Venerdì scorso (17 maggio), nell'aula magna dell'istituto, si è svolta la cerimonia di consegna dei premi alla presenza dei dirigenti scolastici e del presidente del club Stefano Giurlani, accompagnato dai soci Vittorio Armani e Maria Luisa Beconcini. I premi in denaro sono stati assegnati al gruppo composto dagli alunni Elisa Biagioni, Gabriele Ballerini, e Tamara Kaneva, risultato vincitore con il progetto *Ostrica*; al secondo classificato composto da Riccardo Pieretti, Fabio Marcaurelio e Edordo Manfredini con il progetto *Garfagnando*; e, infine, al terzo gruppo composto da Leonardo Aquilini, Dario Mondini e Eleonora Puccetti.

LA GAZZETTA DEL SERCHIO

CRONACA

BARGA

Il Rotary premia gli studenti dell'Alberghiero di Barga



giovedì, 23 maggio 2019, 12:11

L'ottava edizione del concorso "Apriamoci alla città" promosso dal Rotary Club di Lucca, che ogni anno mette in palio borse di studio per gli Istituti Medi Superiori della Provincia, ha coinvolto quest'anno l'Istituto Alberghiero di Barga, i cui studenti sono stati chiamati a presentare un progetto tra cucina e turismo dal titolo "La valorizzazione del territorio attraverso i suoi prodotti".

Venerdì 17 maggio, nella aula magna dell'Istituto si è svolta la cerimonia di consegna dei premi alla presenza dei dirigenti scolastici e del Presidente del Club Stefano Giurlani, accompagnato dai soci Vittorio Armani e Maria Luisa Beconcini.

I premi in danaro sono stati assegnati: al gruppo composto dagli alunni Elisa Biagioni, Gabriele Ballerini, e Tamara Kaneva, risultato vincitore con il progetto Ostrica; al secondo classificato composto da Riccardo Pieretti, Fabio Marcaurelio e Edordo Manfredini con il progetto Garfagnando; ed al terzo gruppo composto da Leonardo Aquilini, Dario Mondini e Eleonora Puccetti.

Lo Schermo

“Apriamoci alla città”: il Rotary premia gli studenti dell’Alberghiero di Barga



LUCCA – L’ottava edizione del concorso “Apriamoci alla città” promosso dal Rotary Club di Lucca, che ogni anno mette in palio borse di studio per gli Istituti Medi Superiori della Provincia, ha coinvolto quest’anno l’Istituto Alberghiero di Barga, i cui studenti sono stati chiamati a presentare un progetto tra cucina e turismo dal titolo **“La valorizzazione del territorio attraverso i suoi prodotti”**.

Venerdì 17 maggio, nella aula magna dell’Istituto si è svolta la cerimonia di consegna dei premi alla presenza dei dirigenti scolastici e del Presidente del Club Stefano Giurlani, accompagnato dai soci Vittorio Armani e Maria Luisa Beconcini.

I premi in danaro sono stati assegnati: al gruppo composto dagli alunni Elisa Biagioni, Gabriele Ballerini, e Tamara Kaneva, risultato vincitore con il progetto Ostrica; al secondo classificato composto da Riccardo Pieretti, Fabio Marcarelio e Edordo Manfredini con il progetto Garfagnando; ed al terzo gruppo composto da Leonardo Aquilini, Dario Mondini e Eleonora Puccetti.